

LA RELAZIONE DEL COMPAGNO DI GIOIA AL CONVEGNO DI FERRARA

# La CGIL chiede alla Montecatini di negoziare occupazione e investimenti

La responsabilità della CISL e della UIL, per le trattative separate - Le rivendicazioni dei lavoratori per migliorare i bassi salari - La legge Novella-Fou sulle grandi aziende - Oggi il comizio di Santi

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

FERRARA, 28 — E' in grado il movimento sindacale di far fronte agli aspetti nuovi e più pericolosi per i lavoratori che presenta la politica di un grande monopolio come la Montecatini? Questo interrogativo che si pone al convegno dei rappresentanti delle fabbriche del gruppo convocato dalla CGIL, apertosi questo pomeriggio a Ferrara con una relazione del vicesegretario confederale, Angelo Di Gioia. La risposta non interessa solo i 70.000 dipendenti del grande complesso chimico minerario. Ma città, a volte regioni intere, che attorno alle aziende Montecatini, vedono rotolare gran parte della loro economia.

La decisione di chiudere la miniera di Ribolla e di diminuire l'occupazione in tutto il bacino minerario innumerevoli, i licenziamenti che si sono susseguiti a Pietrangeli, Bussi, Plano d'Orta, Bolzano, ecc., la tendenza a svecchiare anzitempo la mano d'opera senza assumerne di nuova, la diminu-

zione complessiva, nell'ultimo anno di mille dipendenti, indicano come la politica di investimento del monopolio stia oggi puntando alla liquidazione di tutte le attività che non assumeranno altissimi profitti per concentrare le forze nelle fabbriche e settori più redditizi (Ferrara, materie plastiche), nei paesi esteri sottosviluppati (in specie nel Sud America), in operazioni di concentrazione finanziaria (acquisto della FIAT della retrocoke di Marghera), in interventi limitati ad ingenti contributi statali. In concomitanza con il MEC il monopolio tende a raggiungere più alti profitti a spese della occupazione, rinunciando ad investimenti che rendano redditizie le aziende marginali, mantenendo bassi i salari ed alti i prezzi (vedi cemento).

Questa Fanfani dà qualità e partito il compagno Di Gioia per poter una rivendicazione indubbiamente avanzata, ma anche l'unica che possa dare una prospettiva alla lotta particolare per la difesa del posto che, altrimenti, difficilmente potrebbe modificare il fatto compiuto già predisposto dalla politica padronale. Si tratta di una lotta che il segretario della CGIL — di avere una nostra politica di occupazione, di rivendicare gli investimenti rivolti all'ammodernamento e degli stabilimenti arretrati, allo sviluppo della coltivazione mineraria ed alla creazione di industrie di trasformazione dei minerali (a questa, ad esempio, l'esigenza di salvare e far prosperare il bacino maremmiano), al sostegno di nuove fabbriche nel Mezzogiorno (materie in plastica a Brindisi, alluminio a Crotona, ecc.).

La lotta contro i licenziamenti deve avere come obiettivo, dunque, la rivendicazione del reintegro, la contrattazione degli organici e la riqualificazione del personale. Al livello di gruppo questa significa riuscire a negoziare i programmi della Montecatini per i riflessi che questi hanno sull'occupazione. Solo un'azione sindacale con queste caratteristiche può sostenere con efficacia la rivendicazione generale della CGIL, avanzata nella proposta di legge Novella-Fou per un intervento dello stato che condiziona le decisioni delle grandi aziende industriali sulla occupazione.

La seconda parte del rapporto è stata dedicata alle questioni salariali. Il livello salariale più basso alla Montecatini che nelle altre grandi aziende italiane, il raddoppio in cinque anni del ritmo di lavoro, la mobilità di gran parte delle lavoratrici, danno sostanza alle rivendicazioni per la revisione del premio di produzione oggi bloccato, per la contrattazione dei cottimi, del premio di rendimento (che oggi viene negato in modo discriminatorio in una parte delle aziende) e dei premi di merito (oltre alla forma di discriminazione individuale), per la conquista di superprimi, per la conquista di superpensi, per la conquista di superindennità, per la conquista di superprevidenza, per la conquista di superinvalenza. Si tratta di cose passate, e se si può far conto di una situazione che si sta maturando nel Lazio, alle porte della capitale, si presta a rispondere a questi interrogativi. Si può dire che il fatto nuovo, dominante, è la crisi della «bonomiana», crisi che minaccia di scardare tutto il sistema democristiano in quanto riguarda la categoria più numerosa delle «campagne laziali». Nella provincia di Latina, più che di crisi si può già parlare di scollamento. Nei giorni scorsi i contadini sono dovuti più che altro a una rivolta contro l'occupazione. Le difficoltà non ralle interviene per salutare

# Manifestano i minatori scozzesi



LONDRA — 300 minatori scozzesi si sono recati in corteo alla sede dell'Ufficio nazionale del carbone e poi in Parlamento per protestare contro l'aggiudicarsi della discrezionalità

# L'EREDITA' DELL'INDUSTRIALE FERRERO

## Eula chiama in causa i d.c. Pella e Bovetti

Confermato il grave contenuto dell'interpellanza del compagno Gullo al ministro della Giustizia

Il primo presidente della Corte di Cassazione, dottor Eula, ha fatto alcune dichiarazioni in seguito alla interpellanza con la quale il vice presidente del gruppo parlamentare del PCI, compagno Gullo, ha chiesto al guardasigilli se si concludesse la posizione del dottor Eula con la funzione di arbitro che lo stesso magistrato ha assunto in una vertenza sorta fra gli eredi del ricco industriale piemontese Giovanni Ferrero. Il dottor Eula ha risposto confermando la sua delicatissima situazione e affermando che furono gli eredi stessi a desiderare la sua presenza, in qualità di presidente, nella commissione arbitrale, della quale, come ha detto Eula stesso, fanno parte l'attuale ministro degli Esteri Pella e il vice Bovetti.

Il contenuto della interpellanza del compagno Gullo, non solo è confermato in tutta la sua gravità, ma

# Il 69 per cento per il S.F.I. alla Stazione Termini

La lista unitaria della CGIL ha ottenuto 106 voti in più e 7 seggi

La lista unitaria SFI-CGIL ha riportato un grande successo nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna alla Stazione Termini. Complessivamente la CGIL ha ottenuto 597 voti, il 69 per cento dei precedenti; e il 69 per cento dei voti validi.

Ecco i risultati complessivi: SFI-CGIL voti 597 (40) e 7 seggi; SAUFI-CISL voti 270 (18) e 2 seggi.

# Comizio unitario a Sulmona

SULMONA, 28. — Nella mattinata di domenica si svolgerà a Sulmona un grande comizio indetto dalle forze democratiche e antifasciste in segno di protesta contro l'alleanza clerico-fascista che, confermatamente a quello che è accaduto in Parlamento e nel Paese con la formazione del governo Segni, si è formata nell'Amministrazione comunale della città. Il comizio è stato indetto anche per protestare contro la politica dei governi dc, successivamente in questi anni, i quali hanno ignorato la mozione parlamentare votata nel marzo 1957, dopo i moti popolari contro l'ulteriore declinamento della città.

# Aperto ieri il convegno dei telefonici

I lavori del convegno nazionale dei telefonisti dell'azienda di Stato, aderenti alla CGIL, sono iniziati ieri a Roma con una relazione del segretario generale Dr. Calogero il quale ha rilevato la necessità di attuare alcune iniziative per il rinnovamento strutturale della azienda.

# Lanciato un satellite con orbita polare

WASHINGTON, 28. — Alle ore 13.49 (ora americana) corrispondente alle 22.49 italiane) i tecnici della aviazione americana hanno lanciato il nuovo satellite di Vandenberg, il satellite di Los Angeles, un nuovo satellite artificiale della Terra denominato "Discoverer 1" e destinato a percorrere un'orbita polare sopra del polo nord e del polo sud.

Il "Discoverer 1", lanciato oggi e composto da un missile intermedio a "Thor" modificato, si divide in due parti: una seconda parte sopra del polo nord e una terza parte sopra del polo sud.

L'ultima parte della relazione è stata dedicata all'avesse delle possibilità di azione. Le difficoltà non ralle interviene per salutare

# A COLLOQUIO CON I COLTIVATORI DIRETTI DEMOCRISTIANI

## "L'acqua santa può stare assieme al diavolo", dicono i contadini bonomiani dell'Agro pontino

Significato e prospettive di una importante convergenza — I profondi motivi della ribellione contro il «sistema» democristiano — Fanfani non è rimpianto, Segni è severamente condannato — Decisiva l'iniziativa dei comunisti

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

LATINA, 28. — Vorrei avere un appuntamento con l'on. Bonomi, per farmi accompagnare dal ministro dell'Agricoltura; lei non può parlare con Bonomi e con Sereni per dire a tutti e due di fissare un incontro con il ministro?». Così mi ha detto Antonio Di Giuliano, un contadino dirigente di base della «bonomiana» e presidente di una cooperativa agricola, con il quale stavo parlando, ormai da un'ora, sulla situazione dell'Agro pontino. Egli non trovo assurda la combinazione dell'«acqua santa» con il «diavolo».

Dall'altra parte — soggiunse — lei che sta a Roma non crede che la sinistra tener conto che questa volta i coltivatori diretti hanno sul serio? Noi non facciamo politica, (riporto le sue testuali parole) almeno per adesso, ma se non ci ascolteranno faremo politica e allora si accorgiamo che non siamo stranieri da buttar via.

«Mi trovo in una casa con una vedova, una vedova con una figlia da Terracina, posta all'incrocio tra la strada che conduce in paese e il canale maggiore che erita (quando ci riesce) che queste sono le nostre condizioni. Siamo di sinistra, siamo di sinistra, ma noi che ho avuto con i contadini, avendo cura di scegliere quelli iscritti alla «bonomiana», era di accertare e documentare l'entità, il significato, la prospettiva di una delle più significative possibilità di convergenza tra forze democratiche dirette dai partiti di sinistra e strati sociali finora allentanti, nella maggioranza, dalla Democrazia cristiana.

«Si tratta di cosa passeggera? Ci si può far conto e fino a che punto? La situazione che sta maturando nel Lazio, alle porte della capitale, si presta a rispondere a questi interrogativi. Si può dire che il fatto nuovo, dominante, è la crisi della «bonomiana», crisi che minaccia di scardare tutto il sistema democristiano in quanto riguarda la categoria più numerosa delle «campagne laziali». Nella provincia di Latina, più che di crisi si può già parlare di scollamento. Nei giorni scorsi i contadini sono dovuti più che altro a una rivolta contro l'occupazione. Le difficoltà non ralle interviene per salutare

# UN PRIMO SUCCESSO DEI LAVORATORI

## Tutto il Senese solidale con i disoccupati dell'Amiata

(Dalla nostra redazione)

SIENA, 28. — Siena ha vissuto oggi una grande giornata di solidarietà con i disoccupati della montagna dell'Amiata.

Allo sciopero proclamato dalla Cgil di Siena hanno aderito la stragrande maggioranza dei lavoratori della città e della provincia. I dipendenti del Comune di Siena, dell'amministrazione provinciale, gli operai di tutti i cantieri edili e di molte altre aziende si sono astenuti dal lavoro. A Poggibonsi lo sciopero è stato attuato nella massima più completa.

Una grande prova di solidarietà con i disoccupati è stata data dalla popolazione tutta di Abbazia San Salvatore.

Migliaia e migliaia di persone si sono riversate verso le 13 della manifestazione indetta dalla locale Cgil.

Agli ai Pini Castagnoli lo sciopero è stato totale.

Da questa grande assemblea è partita una delegazione capeggiata dal compagno On. Antonio Bardini per recarsi dal prefetto a chiedere quelle iniziative che potrebbero mettere in condizione i disoccupati della Amiata. Il prefetto ha annunciato che martedì prossimo il direttore dell'ufficio provinciale del lavoro, si recerà a Roma presso il ministero del lavoro per definire la apertura di alcuni cantieri e ha anche annunciato di avere allestito un intervento finanziario per i disoccupati ed altri provvedimenti, pur senza precisazioni di sorta.

Gli 800 disoccupati della montagna dell'Amiata che sono giunti a Siena giovedì dopo tre giorni di marcia hanno deciso di ritornare a casa alle proprie case e non perché la lotta aveva sospeso, che anzi essa è ancora in corso, ma perché questa sera stessi, per una logica conclusione, ma perché le risposte date dal prefetto alla delegazione di stamane, che sono sostanzialmente diverse da quelle date dopo tre giorni di marcia, loro, hanno ritenuto opportuna la continuazione della lotta con altre forme.

Un patto di solidarietà con i disoccupati della Amiata è stato siglato tra i disoccupati della Amiata e i disoccupati della Amiata.

Il patto di solidarietà con i disoccupati della Amiata è stato siglato tra i disoccupati della Amiata e i disoccupati della Amiata.

# Compatto in tutta Italia lo sciopero dei panettieri

Lo sciopero nazionale dei lavoratori panettieri per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e per il riconoscimento della scala mobile è iniziato nella maggioranza di venerdì pomeriggio.

Lo sciopero nazionale dei lavoratori panettieri per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro e per il riconoscimento della scala mobile è iniziato nella maggioranza di venerdì pomeriggio.

I panettieri hanno aderito allo sciopero in tutta Italia, dimostrando un alto grado di compattezza. Lo sciopero ha avuto un esito positivo, con la firma di un accordo per il rinnovo del contratto e il riconoscimento della scala mobile.

Il movimento dei panettieri è stato sostenuto da tutta la popolazione, dimostrando un alto grado di solidarietà.

Il movimento dei panettieri è stato sostenuto da tutta la popolazione, dimostrando un alto grado di solidarietà.

# Si uccide col veleno su un treno una misteriosa giovane orientale

Si presume trattarsi di una attrice filippina - Una piccola cicatrice servirà probabilmente a facilitare la identificazione

TORINO, 28. — Una ossessione di un misterioso killer ha ucciso una giovane orientale che viaggiava su un treno. La vittima è stata identificata come una attrice filippina. Una piccola cicatrice servirà probabilmente a facilitare la identificazione.

# Oggi il convegno sull'assistenza della Federazione ospedalieri

Si apre oggi alle 9 a Roma, nel salone della Lega nazionale delle cooperative, il Convegno nazionale sulla assistenza sanitaria indetto dalla Federazione nazionale dipendenti, enti locali e ospedali.

La relazione iniziale sarà tenuta da Romolo Rovere ed avrà come tema «La nuova convenzione sanitaria del F.I.N.A.D. e la conquista dell'assistenza diretta».

I lavori continueranno nel pomeriggio di oggi e si concluderanno lunedì mattina.

LA SIGNORA LUCE GIRERA' UN FILM SUI DIPLOMATICI

NEW YORK, 28. — Clara Boothe Luce, nominata ambasciatrice degli Stati Uniti al Brasile dopo essere stata ambasciatrice in Italia, sarà uno dei protagonisti di un nuovo film di Luce per la televisione riguardante l'attività dei diplomatici americani all'estero.

Se il Senato americano, come si prevede, confermerà la nomina, il film con la signora Luce sarà distribuito in anteprima a Rio de Janeiro. La serie apparirà sui teleschermi sotto il titolo «Il diplomatico».

A CIVITAVECCHIA Un motociclista decapitato da un autocarro

Per circa 200 ore, 2015, a Civitavecchia è stato ritrovato il corpo di un motociclista decapitato da un autocarro. L'incidente è avvenuto durante una gara di velocità.

Drammatica battaglia al Parlamento greco contro la cessione di Cipro al comando NATO

59%, a favore e 41% contro - Un deputato di sinistra ferito mentre parlava alla tribuna

ATENE, 28. — L'assemblea plenaria del Parlamento greco si è chiusa dopo una drammatica battaglia contro la cessione di Cipro al comando NATO. Il deputato di sinistra, Papadimitriou, è stato ferito mentre parlava alla tribuna.

Le emorroidi

Se ne parla con il dottor...  
IN TUTTE LE FARMACIE